



Comunicato stampa

Progetto Apocalisse, fine dei tempi o svelamento? Apocalisse dei Maya o Apocalisse di San Giovanni?

- mercoledì 19 dicembre a partire dalle ore 18.30, Centro Culturale San Fedele -

- Installazione di Jannis Kounellis
- Dibattito con Bartolomeo Sorge e Salvatore Natoli
- Concerto: *Quartetto per la fine dei tempi* di Messiaen e musiche elettroniche

Il Centro Culturale e la Galleria San Fedele di Milano insieme alla **Fondazione Gioventù Musicale d'Italia**, in collaborazione con il **Conservatorio "G. Verdi" di Milano**, presentano un evento multidisciplinare per esplorare il concetto di Apocalisse nel nostro tempo.

Il tema dell'Apocalisse verrà riletto attraverso le arti visive, con un'installazione "site specific" di Jannis Kounellis, un reading-dibattito condotto da Salvatore Natoli e Bartolomeo Sorge, un concerto di musica elettronica e strumentale con brani di Jonathan Harvey, Olivier Messiaen e una prima esecuzione assoluta a cura del Dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

L'installazione di Jannis Kounellis alla Galleria San Fedele (ore 18.30)

Per meglio argomentare un tema così complesso come l'Apocalisse, si è pensato di elaborare il concetto in termini figurativi, con un'opera "site specific" realizzata per la Galleria San Fedele. Il progetto, a cura di Andrea dall'Asta s.j., Pietro Bellasi, Bruno Corà e Stefano Sbarbaro, prevede la realizzazione di un'installazione del grande artista greco **Jannis Kounellis**.

Con l'opera **SENZA TITOLO (Svelamento - 2012)**, l'artista interpreta in modo personale il tema dell'Apocalisse: fine dei tempi o rivelazione di un nuovo tempo? Catastrofe definitiva della storia o svelamento di una "nuova storia"? Sono queste le domande all'origine dell'installazione di Kounellis. L'opera è costituita da un grande sacco sospeso, il cui contenuto non è visibile ma rivelato dalla pressione che l'oggetto al suo interno esercita sul tessuto. Una grande croce preme, infatti, sulla tela, rendendo percepibile la sua presenza all'osservatore e manifestandone la sagoma. Il telo del sacco è teso, quasi portasse un carico che non può sopportare a lungo. La tela sembra sul punto di strapparsi. Il suo involucro appare destinato a essere lacerato dagli spigoli vivi dei bracci di legno.

Dibattito con Salvatore Natoli e Bartolomeo Sorge all'Auditorium San Fedele (ore 20.00)

Il Progetto Apocalisse prende corpo dall'incontro della rassegna San Fedele Musica "Musica a più dimensioni" curata da **Antonio Pileggi s.j.** con il **Progetto Sinestesia della Fondazione Gioventù Musicale d'Italia**. Partendo dal brano di Messiaen, capolavoro della letteratura musicale da camera del '900, si vuole proporre una riflessione sul tema dell'Apocalisse attraverso un approccio multidisciplinare. Nel corso della storia si susseguono sistematicamente annunci di grandi catastrofi in relazione a calcoli esoterici o date simboliche, come ad esempio l'Apocalisse profetizzata dai Maya prevista il 21 dicembre 2012. Ben diverso è, invece, il senso originario di "Apocalisse", termine greco che in ambito giudeo-cristiano designava l'azione del "togliere ciò che copre o nasconde". Dunque, scoprire e svelare. In particolare, *Apokalypsis* è il titolo dell'ultimo libro del Nuovo Testamento e si riferisce alla rivelazione della Gerusalemme Celeste, la città di Dio che scende dall'alto. È un testo di consolazione e di speranza, tutt'altro che una lugubre previsione di sciagure e disgrazie.

Saranno questi i temi che il **filosofo Salvatore Natoli** e il **teologo Bartolomeo Sorge** analizzeranno nei loro interventi che precederanno i contributi musicali della serata.

Il **concerto** a seguire (ore 21.00), all'interno dell'Auditorium del Centro San Fedele (divenuto in breve tempo punto di riferimento e laboratorio per la ricerca musicale a Milano), si articola in due parti. In un primo momento, con l'ascolto di due brani di musica elettronica: *Mortuos plango vivos voco* dell'inglese **Jonathan Harvey** e la prima esecuzione assoluta di "Πάτμος3 - Patmos3", brano composto per questo evento dalle classi del **Dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio "G. Verdi" di Milano**, su commissione della **Gioventù Musicale d'Italia**.

La serata si concluderà con l'esecuzione di *Quatuor pour la fin du temps* di **Olivier Messiaen**. Il brano venne scritto nel 1940 durante l'internamento in un campo di concentramento nazista della Slesia e qui eseguito per la prima volta il 15 gennaio 1941, con Messiaen stesso al pianoforte insieme ad altri tre musicisti, come lui prigionieri di guerra. Il Quartetto si ispira ad un brano caro al compositore, l'Apocalisse di San Giovanni: l'Angelo annuncia la fine del tempo al suono di tromba del settimo nunzio divino. I movimenti del quartetto sono otto, poiché dopo tale annuncio la durata temporale sarà abolita per dar luogo all'Eterno, la cessazione del tempo con la venuta di Cristo glorioso.

Ai giovani musicisti dell'**Ensemble Sinestesia GMI**, formazione cameristica al suo debutto nata con l'obiettivo di indagare i rapporti tra la musica e le altre manifestazioni artistiche e forme del sapere, il compito di affrontare una delle partiture più complesse del repertorio musicale del '900. Il Progetto Sinestesia nasce da un'idea di Stefano Sbarbaro accolta ed elaborata da **Gioventù Musicale d'Italia**, che ha affidato la preparazione musicale dell'Ensemble al **M° Giovanni Salvemini**.

Centro Culturale San Fedele

Via Hoepli 3 - 20121 Milano

Tel. 02 86352231

Galleria San Fedele

Ingresso libero

Auditorium San Fedele

Posto unico € 10; ridotto € 8 e € 5 convenzionati

Per maggiori informazioni:

Uffici stampa

Fondazione Gioventù Musicale d'Italia

Serenella Di Palma

Tel. 02 894008.40-48

ufficiostampa@jeunesse.it

Centro Culturale San Fedele

Antonio Pileggi

Tel. 02 86352205

apileggisj@gmail.com

Galleria San Fedele

Chiara Cardini

Tel. 02 86352233

sanfedelearte@sanfedele.net

Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano

Raffaella Valsecchi

Tel. 02.762110.218

Cell. 339 6141865 – 334 1464034

ufficiostampa@consmilano.it